

Rapporto Ambientale del CONTRATTO DI ZONA UMIDA DELLA PIANURA RISICOLA VERCELLESE  Allegato 1  ANALISI DI COERENZA ESTERNA			LINEE DI AZIONE	1. GOVERNANCE	2. AMBIENTE	3. SVILIPPO SOCIO-ECONOMICO																											
							OBIETTIVI GENERALI	Superare le criticità e le problematiche della governance che costituiscono degli ostacoli verso l'obiettivo del miglioramento della qualità ambientale	Miglioramento della qualità ambientale: biodiversità e paesaggio; qualità della risorsa idrica; mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; qualità dell'aria	Azioni di sviluppo socio-economico che agiscono in sinergia con gli obiettivi ambientali																							
			OBIETTIVI SPECIFICI*	OG1. Pianificazione locale coerente con le altre pianificazioni (sui temi ambientali)	OG2. Potenziare partecipazione a bandi sui temi ambientali	OG3. Diffusione conoscenze tecniche degli agricoltori					OG4. Integrare obiettivi ambientali/paesaggistici con norme vigenti	OG5. Forme innovative di collaborazione tra pubblico e privato	OG6. Tutela elementi di interesse naturalistico e paesaggistico	OG7. Luogo dove far confluire diversi interessi e trovare soluzione	OG8. Promuovere attivazione del Contratto di Fiume della Sesia	OE1. Progetto reti ecologiche PTCP	OE2. Incremento biodiversità reticolo idrografico minore	OE3. Incremento biodiversità aree boscate	OE4. Ripristino ecologico dell'ecosistema ristico	OE5. Multifunzionalità delle infrastrutture varie	OE6. Riqualificazione morfologica dei corsi d'acqua	OE7. Miglioramento qualità delle acque	OE8. Tutelare l'ambiente acquatico e la biodiversità	OE9. Creazioni di ecosistemi filtro	OE10. Sequestro del C organico e fertilità biologica del suolo	OE11. Riduzione emissioni di gas serra in risaia	OE12. Capacità di adattamento alle variazioni microclimatiche	OE13. Gestione delle stoppie diversa dalla combustione	OD1. Naturalità delle aree riscalche compatibili con la produzione	OD2. Percorsi ciclopodonali reti ecologiche	OD3. Valorizzazione patrimonio storico-culturale	OD4. Incentivare la fruizione sostenibile	OD5. Valorizzazione Borghi delle vie d'acqua
Ente	Piano-Programma	Obiettivi generali e specifici																															
Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po	Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)	Garantire un livello di sicurezza adeguato sul territorio  Conseguire un recupero della funzionalità dei sistemi naturali, il ripristino, la riqualificazione e la tutela delle caratteristiche ambientali del territorio, il recupero delle aree fluviali a indirizzi ricreativi  Conseguire un recupero degli ambiti fluviali e del sistema idrico quali elementi centrali dell'assetto territoriale del bacino idrografico  Raggiungere condizioni di uso del suolo compatibili con le caratteristiche dei sistemi idrografici e dei versanti, funzionali a conseguire effetti di stabilizzazione e consolidamento dei terreni e di riduzione dei deflussi di piena																															
Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po	Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdG Po)	A. Migliorare la Qualità dell'acqua e degli ecosistemi acquatici	Proteggere la salute, proteggendo ambiente e corpi idrici superficiali e sotterranei																														
			Adeguaire il sistema di gestione dei corpi idrici a supporto di un uso equilibrato e sostenibile																														
			Ridurre l'inquinamento da nitrati, sostanze organiche e fosforo																														
			Ridurre l'inquinamento da fitofarmaci																														
			Evitare l'immissione di sostanze pericolose																														
			Adeguaire il sistema di gestione del reticolo minore di pianura																														
			Gestire i prelievi d'acqua in funzione della disponibilità idrica attuale e futura																														
		B. Conservazione e riequilibrio ambientale	Preservare le zone umide e arrestare la perdita di biodiversità																														
			Preservare le specie autoctone e controllare l'invasione di specie invasive																														
			Preservare i paesaggi																														
		C. Migliorare uso e protezione del suolo	Migliorare l'uso del suolo in funzione del rischio idraulico e della qualità ambientale dei corpi idrici																														
			Ripristino dei processi idraulici e morfologici naturali dei corsi d'acqua, anche per potenziare gli interventi di riduzione del rischio idraulico																														
		D. Gestire il bene comune (risorsa idrica) in modo collettivo	Adottare azioni che favoriscano l'integrazione delle politiche territoriali e delle competenze																														
			Mettere in atto strumenti adeguati per il finanziamento delle misure di piano																														
			Colmare le lacune conoscitive e costituire una rete della conoscenza multidisciplinare																														
		E. Individuare strategie di adattamento ai cambiamenti climatici	Informare, sensibilizzare, favorire l'accesso alle informazioni																														
Individuare strategie di adattamento ai cambiamenti climatici																																	
Obiettivi ambientali corpi idrici	Stato ecologico buono al 2021, stato chimico buono al 2021																																
Regione Piemonte	Piano Paesaggistico Regionale e Piano Territoriale Regionale (strategie e obiettivi di rilevanza ambientale)	1. Riqualificazione territoriale, tutela e valorizzazione del paesaggio	1.1 Valorizzazione del policentrismo e delle identità culturali e socio-economiche dei sistemi locali																														
			1.2 Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale																														
			1.3 Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale dei territori																														
			1.4 Tutela e riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio																														
			1.6 Valorizzazione delle specificità dei contesti rurali																														
			1.7 Salvaguardia e valorizzazione integrata delle fasce fluviali e lacuali																														

Rapporto Ambientale del CONTRATTO DI ZONA UMIDA DELLA PIANURA RISICOLA VERCELLESE  Allegato 1  ANALISI DI COERENZA ESTERNA			LINEE DI AZIONE		1. GOVERNANCE	2. AMBIENTE													3. SVILIPPO SOCIO-ECONOMICO												
			OBIETTIVI GENERALI		Superare le criticità e le problematiche della governance che costituiscono degli ostacoli verso l'obiettivo del miglioramento della qualità ambientale					Miglioramento della qualità ambientale: biodiversità e paesaggio; qualità della risorsa idrica; mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; qualità dell'aria													Azioni di sviluppo socio-economico che agiscono in sinergia con gli obiettivi ambientali								
			OBIETTIVI SPECIFICI*		OG1. Pianificazione locale coerente con le altre pianificazioni (sui temi ambientali)	OG2. Potenziare partecipazione a bandi sui temi ambientali	OG3. Diffusione conoscenze tecniche degli agricoltori	OG4. Integrare obiettivi ambientali/paesaggistici con norme vigenti	OG5. Forme innovative di collaborazione tra pubblico e privato	OG6. Tutela elementi di interesse naturalistico e paesaggistico	OG7. Luogo dove far confluire diversi interessi e trovare soluzione	OG8. Promuovere attivazione del Contratto di Fiume della Sesia	OE1. Progetto reti ecologiche PTCP	OE2. Incremento biodiversità reticolo idrografico minore	OE3. Incremento biodiversità aree boscate	OE4. Ripristino ecologico dell'ecosistema risicolo	OE5. Multifunzionalità delle infrastrutture viarie	OE6. Riqualificazione morfologica dei corsi d'acqua	OE7. Miglioramento qualità delle acque	OE8. Tutelare l'ambiente acquatico e la biodiversità	OE9. Creazioni di ecosistemi filtro	OE10. Sequestro del C organico e fertilità biologica del suolo	OE11. Riduzione emissioni di gas serra in risaia	OE12. Capacità di adattamento alle variazioni microclimatiche	OE13. Gestione delle stoppie diversa dalla combustione	OD1. Naturalità delle aree risicole compatibile con la produzione	OD2. Percorsi ciclopedonali reti ecologiche	OD3. Valorizzazione patrimonio storico-culturale	OD4. Incentivare la fruizione sostenibile	OD5. Valorizzazione Borghi delle vie d'acqua	
Ente	Piano-Programma	Obiettivi generali e specifici																													
		2. Sostenibilità ambientale, efficienza energetica	1.9 Recupero e risanamento delle aree degradate, abbandonate e dimesse																												
			2.1 Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: acqua																												
			2.2 Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: aria																												
			2.3 Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo																												
			2.4 Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: patrimonio forestale																												
			2.6 Promozione e protezione dai rischi naturali e ambientali																												
		4. Ricerca, innovazione e transizione economico-produttiva	4.5 Promozione delle reti e dei circuiti turistici																												
		5. Valorizzazione delle risorse umane, delle capacità istituzionali e delle politiche sociali	5.1 Promozione di un processo di governance territoriale e promozione della progettualità integrata sovracomunale																												
			5.2 Organizzazione ottimale dei servizi collettivi sul territorio																												
	Regione Piemonte	Complemento regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027 (CSR)	Obiettivo specifico 4: Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ad essi, come pure l'energia rinnovabile																												
			Obiettivo Specifico 5: Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria																												
			Obiettivo Specifico 6: Contribuire alla tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi																												
			Obiettivo Specifico 8: Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali inclusa la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile																												
Regione Piemonte	Programma del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (FESR)	Priorità II - Transizione ecologica e resilienza (Obiettivo strategico 2)																													
		Priorità III - Mobilità urbana sostenibile (Obiettivo strategico 2)																													
		Priorità V - Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)																													
Regione Piemonte	Piano Energetico-Ambientale Regionale	Green Economy. Favorire Progetti di Sviluppo Territoriale sostenibile																													
Regione Piemonte	Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA)	Perseguire il raggiungimento degli obiettivi minimi di qualità ambientale per i corpi idrici significativi (vedi obiettivi PdG Po)																													
		Prevenire e ridurre l'inquinamento e attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati																													
		Migliorare lo stato delle acque ed individuare adeguate protezioni di quelle destinate a particolari usi																													
		Perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche																													
		Mantenere la capacità naturale di autodepurazione dei corpi idrici, nonché la capacità di sostenere comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate																													
Regione Piemonte	Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA)	Rientrare nei valori limite nel più breve tempo possibile in riferimento agli inquinanti che ad oggi superano i valori limite su tutto il territorio regionale o in alcune zone/agglomerati																													
		Preservare la qualità dell'aria nelle zone e nell'agglomerato in cui i livelli degli inquinanti siano stabilmente al di sotto di tali valori limite, mantenendo e/o riducendo ulteriormente le concentrazioni degli inquinanti																													

Rapporto Ambientale del CONTRATTO DI ZONA UMIDA DELLA PIANURA RISICOLA VERCELLESE  Allegato 1  ANALISI DI COERENZA ESTERNA			LINEE DI AZIONE	1. GOVERNANCE	2. AMBIENTE	3. SVILIPPO SOCIO-ECONOMICO																								
							OBIETTIVI GENERALI	Superare le criticità e le problematiche della governance che costituiscono degli ostacoli verso l'obiettivo del miglioramento della qualità ambientale	Miglioramento della qualità ambientale: biodiversità e paesaggio; qualità della risorsa idrica; mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; qualità dell'aria	Azioni di sviluppo socio-economico che agiscono in sinergia con gli obiettivi ambientali																				
			OBIETTIVI SPECIFICI*	OG1. Pianificazione locale coerente con le altre pianificazioni (sui temi ambientali)	OG2. Potenziare partecipazione a bandi sui temi ambientali	OG3. Diffusione conoscenze tecniche degli agricoltori					OG4. Integrare obiettivi ambientali/paesaggistici con norme vigenti	OG5. Forme innovative di collaborazione tra pubblico e privato	OG6. Tutela elementi di interesse naturalistico e paesaggistico	OG7. Luogo dove far confluire diversi interessi e trovare soluzione	OG8. Promuovere attivazione del Contratto di Fiume della Sesia	OE1. Progetto reti ecologiche PTCP	OE2. Incremento biodiversità reticolo idrografico minore	OE3. Incremento biodiversità aree boscate	OE4. Ripristino ecologico dell'ecosistema risicolo	OE5. Multifunzionalità delle infrastrutture varie	OE6. Riqualificazione morfologica dei corsi d'acqua	OE7. Miglioramento qualità delle acque	OE8. Tutelare l'ambiente acquatico e la biodiversità	OE9. Creazioni di ecosistemi filtro	OE10. Sequestro del C organico e fertilità biologica del suolo	OE11. Riduzione emissioni di gas serra in risaia	OE12. Capacità di adattamento alle variazioni microclimatiche	OE13. Gestione delle stoppie diversa dalla combustione	OD1. Naturalità delle aree risicole compatibile con la produzione	OD2. Percorsi ciclopedonali reti ecologiche
Ente	Piano-Programma	Obiettivi generali e specifici																												
Regione Piemonte	Piano regionale per la gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinare (PRUBAI)	Ridurre la produzione complessiva dei rifiuti urbani ed in particolare dei rifiuti indifferenziati, e perseguire il risanamento ambientale, per quanto possibile, di aree del territorio regionale che sono state inquinate da interventi accidentali, dolosi, sovente illegali, determinando situazioni di rischio, sia sanitario che ambientale																												
Regione Piemonte	Piano strategico Regionale per il Turismo	1. Favorire una crescita sostenibile del turismo																												
		2. Sviluppare un modello di governance a regia regionale, in particolare per l'implementazione delle azioni di promozione e monitoraggio																												
		3. Promuovere un percorso formativo per gli operatori del turismo																												
		4. Promuovere il miglioramento della mobilità e delle infrastrutture di collegamento da e verso la destinazione																												
Regione Piemonte	Linee di indirizzo strategico per il turismo 2022-2024 (LIST)	Realizzare un percorso di transizione verso un ecosistema turistico più resiliente, sostenibile e innovativo																												
		Creare le condizioni necessarie per accompagnare la doppia transizione verde e digitale del turismo																												
Regione Piemonte	Regolamento Regionale 10/R, 29 ottobre 2007 e s.m.i.	1. Promuovere l'utilizzazione agronomicamente corretta degli effluenti zootecnici e delle acque reflue agro-alimentari nelle aree non designate ZVN																												
		2. Migliorare le situazioni già compromesse e prevenire fenomeni di inquinamento delle acque nelle aree designate Vulnerabili																												
Regione Piemonte	Piano Faunistico-Venatorio Regionale	Gestione e conservazione della biodiversità faunistica																												
Regione Piemonte	Piano Regionale per la Tutela e la Conservazione della Fauna Acquatica e l'esercizio della Pesca. Stralcio relativo alla componente ittica.	Tutela, recupero e valorizzazione della biodiversità delle cenosi acquatiche																												
		Tutela, recupero e valorizzazione della fauna acquatica, con particolare riferimento alle entità sistematiche autoctone e soprattutto endemiche tipiche del territorio piemontese																												
Regione Piemonte	Documento di Programmazione e delle Attività Estrattive Regionale (DPAE)	2. Far coesistere la corretta utilizzazione della risorsa mineraria, dal punto di vista tecnico-economico, con la tutela dell'ambiente e la fruizione ottimale delle altre possibili risorse del territorio																												
Regione Piemonte	Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC)	Qualità. Rendere il territorio percorribile il territorio in bicicletta in maniera più sicura da parte di tutti i tipi di utenti, migliorandone l'attrattività e la sostenibilità.																												
		Quantità. Aumentare il numero di persone che sceglie di spostarsi in bicicletta in sicurezza per scopi quotidiani e per scopi turistici sia per gli spostamenti urbani che intercomunali (favorendo l'intermodalità), riducendo il ricorso ai mezzi motorizzati privati.																												

Rapporto Ambientale del CONTRATTO DI ZONA UMIDA DELLA PIANURA RISICOLA VERCELLESE  Allegato 1  ANALISI DI COERENZA ESTERNA			LINEE DI AZIONE	1. GOVERNANCE	2. AMBIENTE	3. SVILIPPO SOCIO-ECONOMICO																										
							OBIETTIVI GENERALI	Superare le criticità e le problematiche della governance che costituiscono degli ostacoli verso l'obiettivo del miglioramento della qualità ambientale	Miglioramento della qualità ambientale: biodiversità e paesaggio; qualità della risorsa idrica; mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; qualità dell'aria	Azioni di sviluppo socio-economico che agiscono in sinergia con gli obiettivi ambientali																						
			OBIETTIVI SPECIFICI*	OG 1. Pianificazione locale coerente con le altre pianificazioni (sui temi ambientali)	OG2. Potenziare partecipazione a bandi sui temi ambientali	OG3. Diffusione conoscenze tecniche degli agricoltori					OG4. Integrare obiettivi ambientali/paesaggistici con norme vigenti	OG5. Forme innovative di collaborazione tra pubblico e privato	OG6. Tutela elementi di interesse naturalistico e paesaggistico	OG7. Luogo dove far confluire diversi interessi e trovare soluzione	OG8. Promuovere attivazione del Contratto di Fiume della Sesia	OE 1. Progetto reti ecologiche PTCP	OE2. Incremento biodiversità reticolo idrografico minore	OE3. Incremento biodiversità aree boscate	OE4. Ripristino ecologico dell'ecosistema risicolo	OE5. Multifunzionalità delle infrastrutture varie	OE6. Riqualificazione morfologica dei corsi d'acqua	OE7. Miglioramento qualità delle acque	OE8. Tutelare l'ambiente acquatico e la biodiversità	OE9. Creazioni di ecosistemi filtro	OE 10. Sequestro del C organico e fertilità biologica del suolo	OE 11. Riduzione emissioni di gas serra in rsaia	OE 12. Capacità di adattamento alle variazioni microclimatiche	OE 13. Gestione delle stoppie diversa dalla combustione	OD 1 . Naturalità delle aree risicole compatibile con la produzione	OD2. Percorsi ciclopedonali reti ecologiche	OD3. Valorizzazione patrimonio storico-culturale	OD4. Incentivare la fruizione sostenibile
Ente	Piano-Programma	Obiettivi generali e specifici																														
Regione Piemonte	Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)	MAS 1. Accompagnare la transizione del sistema produttivo piemontese verso un modello in grado di coniugare competitività e sostenibilità	1.D Convertire le pratiche agricole attraverso il miglioramento delle prestazioni economiche ed ambientali delle aziende agricole ed agro-industriali, favorendo la competitività sostenibile																													
		MAS 2. Favorire la transizione energetica e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico	2.C Promuovere e facilitare la conversione dei trasporti e della mobilità in chiave più sostenibile																													
		MAS 3. Curare il patrimonio culturale e ambientale e la resilienza dei territori	3.A Ridurre il dissesto idrogeologico e il degrado ambientale																													
			3.B Ridurre le marginalità territoriali																													
			3.C Valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e ambientale																													
			3.D Tutelare le acque e i suoli																													
			3.E Conservare la biodiversità																													
MAS 5. Sostenere lo sviluppo e il benessere fisico e psicologico delle persone	5.C Realizzare educazione permanente alla sostenibilità, promuovere stili di vita sani e l'attività fisica																															
Regione Piemonte	Strategia regionale sul cambiamento climatico in Piemonte - primo stralcio (DGR 18 febbraio 2022, n. 23-4671)	Adattamento e mitigazione del cambiamento climatico nel settore agricolo																														
		Mantenimento o ripristino dello stato di conservazione favorevole di habitat e specie di interesse comunitario presenti nella Rete Natura 2000 piemontese																														
Provincia di Vercelli	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP	Tutela e valorizzazione dell'ambiente																														
		Tutela dal dissesto idrogeologico																														
		Valorizzazione del patrimonio storico - culturale																														
		Consolidamento del sistema insediativo e infrastrutturale																														
Provincia di Vercelli	Programma Energetico Provinciale	Riduzione dei consumi energetici																														
		Sviluppo delle fonti rinnovabili di energia																														
		Riduzione delle emissioni																														
Provincia di Vercelli	Piano Faunistico Venatorio Provinciale	Conseguimento della densità ottimale delle popolazioni selvatiche e sua conservazione																														
Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste	Strategia Forestale Nazionale	Garantire la salvaguardia delle foreste nella loro estensione, distribuzione, ripartizione geografica, diversità ecologica e bio-culturale																														
		Promuovere la cultura forestale e l'educazione ambientale																														

\* Nella presente matrice è stata adottata una dicitura sintetica per gli "obiettivi specifici": per la dicitura completa far riferimento alla relazione

	Indica una sinergia tra gli obiettivi, ovvero se l'obiettivo del Contratto di Zona Umida persegue finalità simili o identiche a quelle dello strumento analizzato
	Indica se l'obiettivo del Contratto di Zona Umida persegue finalità diverse ma non in contrasto da quelle dello strumento analizzato
	Indica se l'obiettivo del Contratto di Zona Umida persegue finalità potenzialmente in contrapposizione con quelle dello strumento analizzato